

L'esito della riunione di "Onestà e solidarietà" Radicarsi e unirsi, l'essenza dei Circoli della libertà



Da sinistra: Alessia Savo, Michela Terribile e Ombretta Ceccarelli

Non ha dubbi il presidente di "Onestà e solidarietà" Ombretta Ceccarelli: i Circoli della libertà devono radicarsi il più possibile sul territorio e unirsi per essere forti in vista delle Politiche di aprile.

Proprio per ribadire questo concetto, ieri la Ceccarelli ha organizzato una riunione del Circolo che presiede, che si è svolta presso l'Astor Hotel, alla presenza degli oltre 50 soci, dei membri del Comitato direttivo, della presidente del Comitato esecutivo provinciale Alessia Savo e della vicepresidente del Comitato esecutivo regionale Michela Terribile.

«I Circoli - dice la Ceccarelli - nascono tra la gente ed è esattamente in questo fattore che risiede la loro forza. Chi,

infatti, può meglio degli stessi cittadini rappresentare le istanze della società di cui sono la più alta espressione?».

La pensa così anche Alessia Savo, che difatti dichiara: «Sono una grande fan del concetto del radicamento perché solo così si possono capire le reali esigenze della società. A ciò, però, deve anche aggiungersi la capacità di portare i bisogni nelle giuste sedi. Questa è la vera sfida dei Circoli della libertà».

«I Circoli della libertà sono le fondamenta del Pdl - chiosa infine la Terribile - la sua linfa vitale e questo grazie all'aggregazione e al contatto con il territorio che li contraddistinguono».